

# *CARTA* *delle FORESTE di LOMBARDIA*

Per una gestione sostenibile e durevole  
delle Foreste e degli Alpeggi Demaniali Regionali



Milano, 26 Febbraio 2020

## **CARTA delle FORESTE di LOMBARDIA**

### **“Per una gestione sostenibile e durevole delle Foreste e degli Alpeggi Demaniali Regionali”**

Il 27 ottobre 2004, il Presidente di Regione Lombardia e il Presidente di ERSAF hanno sottoscritto la *Carta delle Foreste di Lombardia. Per una gestione sostenibile e durevole delle Foreste e degli Alpeggi Demaniali Regionali*. Alla Carta, il 21 ottobre 2005, hanno poi aderito i 38 Sindaci dei Comuni lombardi nei cui confini ricadono le foreste regionali.

La Carta è composta da un “Preambolo” introduttivo, dieci “principi di gestione” e una serie di “Impegni per la gestione”.

A distanza di 15 anni dalla sottoscrizione, Regione Lombardia ed ERSAF, insieme con tutti i partner che nel corso dei 15 anni sono stati coinvolti nella gestione delle Foreste, hanno verificato i risultati degli impegni presi, riconoscendo gli sforzi e i risultati conseguiti, che hanno permesso di rendere le Foreste di Lombardia uno strumento di sviluppo territoriale e un’esperienza significativa a livello nazionale di buona gestione forestale.

Nel riaffermare la bontà dei richiami e dei principi che stanno alla base della Carta, Regione Lombardia, ERSAF ed i Comuni intendono sottoscrivere nuovamente il testo aggiornato e rivisto, comprensivo di nuovi impegni per il futuro.

### **PREAMBOLO**

La proprietà forestale di Regione Lombardia, costituita dalle “Foreste di Lombardia”, è una risorsa messa a disposizione della collettività e delle generazioni future per lo sviluppo sostenibile ed equilibrato della società e per una migliore qualità della vita e del territorio lombardo.

Le “Foreste di Lombardia” sono un sistema unitario di territori ricchi di boschi, pascoli, acque, suoli, flora e fauna, habitat, elementi architettonici che nel loro insieme conservano e tutelano beni primari e fondamentali per la vita delle popolazioni locali e per il benessere della collettività regionale.

Le “Foreste di Lombardia” sono eredità di un patrimonio di storia, cultura, lavoro delle comunità locali, ma anche di grandi tradizioni di gestione forestale: gli Ordini Monastici, la Repubblica di Venezia, lo Stato dei Grigioni, l’Impero Austro-Ungarico, il Regno e la Repubblica Italiana e oggi Regione.

Insieme con tutte le risorse forestali, le “Foreste di Lombardia” costituiscono un prezioso ed insostituibile patrimonio naturale e culturale, sono fattore di equilibrio ecologico ed elemento di tutela del territorio, danno forma e identità al paesaggio, costituiscono spazio per il lavoro e lo svago dell’uomo, conservano tradizioni che hanno contribuito a formare nel tempo il tessuto sociale e culturale lombardo.

I principi espressi dalla “Carta delle Foreste di Lombardia” si richiamano alle Dichiarazioni della Conferenza Ministeriale sulla Protezione delle Foreste in Europa del Processo Forest Europe, alla “Carta di Bagno di Romagna per una gestione forestale sostenibile e consapevole” e a quanto espresso dal documento “Il Futuro delle nostre Foreste – La Gestione Forestale Sostenibile per affrontare le sfide della società” della DGAGRI della Commissione Europea e ne costituiscono l’applicazione per il patrimonio forestale regionale.

In particolare, le “Foreste di Lombardia”:

- nella ricchezza di biodiversità e di storia che ospitano, costituiscono un prezioso patrimonio per le attuali e future generazioni; la loro gestione è di carattere patrimoniale, orientata alla sostenibilità economica e all’interesse pubblico;
- rappresentano una testimonianza diretta del variegato ambiente naturale e culturale lombardo, sono luoghi fruiti e apprezzati dalla cittadinanza per lo svago e la riflessione in accordo con forme di turismo consapevole basato su criteri di sostenibilità del territorio fisico e biologico e dell’assetto socio-economico locale;
- sono una risorsa rinnovabile e rappresentano il frutto secolare dell’equilibrio uomo-bosco, da conservare con saggezza e tramandare alle generazioni future, insieme con la memoria storica delle attività umane, delle sue opere e tradizioni;

- sono luogo in cui percepire e ritrovare la dimensione spirituale ed estetica offerta dall'ambiente naturale, per aiutare la società moderna a riscoprire il senso del bello e dello stupore;
- sono un bene pubblico amministrato da Regione in nome e per conto dei cittadini lombardi, che ne sono i veri proprietari, nei confronti dei quali offrono servizi ed opportunità per il miglioramento generale della vita delle comunità;
- partecipano su scala globale a promuovere lo sviluppo sostenibile e durevole della Biosfera e creano legami e relazioni internazionali per condividere e diffondere una cultura di solidarietà ambientale.

## **PRINCIPI DI GESTIONE DELLE "FORESTE DI LOMBARDIA"**

La gestione delle "Foreste di Lombardia":

1. è attuata secondo i principi della buona gestione forestale, così come indicata dai criteri di gestione sostenibile del Processo *Forest Europe*, in un contesto di conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici ad essa associati, di partecipazione alle strategie sul cambiamento climatico, di valorizzazione economica delle risorse naturali, di coinvolgimento delle comunità locali;
2. è orientata alla valorizzazione multifunzionale delle risorse silvo-pastorali, ambientali e paesaggistiche con particolare attenzione alla integrazione delle attività con le aziende agro-forestali del territorio;
3. è radicata nella storia, nel paesaggio e nella identità delle comunità locali, valorizzando la memoria e le tradizioni, creando opportunità di sviluppo delle aree silvo-pastorali, costituendo parte integrante e propulsiva della loro economia;
4. contribuisce e si raccorda con l'attuazione della Rete Verde Regionale, individuata dal Piano Paesaggistico Regionale, e della Rete Ecologica Regionale, quale sistema integrato di boschi alberate e spazi verdi funzionale alla qualificazione e ricomposizione paesaggistica dei contesti urbani e rurali, alla tutela dei valori ecologici e naturali del territorio, al contenimento del consumo di suolo e alla promozione di una migliore fruizione dei paesaggi di Lombardia;

5. è integrata con le politiche di sviluppo sostenibile di Regione Lombardia in attuazione del Programma Regionale di Sviluppo e con tutte le politiche settoriali che interagiscono con l'ambito agro-silvo-pastorale (ambiente, ricerca, turismo, cultura, energia, risorse idriche) al fine di garantire l'effettiva dimensione multifunzionale delle foreste e alpeggi;
6. favorisce l'accoglienza degli amanti dell'ambiente naturale, offrendo occasioni di benessere e spazi di svago e tempo libero sulla base di criteri di turismo responsabile;
7. valorizza tutte le diversità naturali e culturali esistenti quale patrimonio comune, a fini divulgativi, formativi e didattici, per promuovere e sostenere una cultura di conoscenza, rispetto, amore e partecipazione;
8. promuove lo sviluppo e l'attuazione di ricerche e monitoraggi sugli ecosistemi agro-silvo-pastorali e sulle loro componenti, al fine di partecipare e contribuire, anche su scala sovraregionale ed internazionale, ai processi di studio, conoscenza e monitoraggio delle risorse naturali;
9. adotta forme trasparenti di comunicazione del proprio operato, con visibilità e divulgazione nel tempo dei risultati, al fine di garantire la conoscenza da parte delle comunità locali e di tutta la società lombarda delle azioni di valorizzazione del patrimonio comune;
10. conserva, tutela, arricchisce e diffonde la bellezza dell'ambiente e del paesaggio come patrimonio culturale e spirituale di tutta la regione, per garantire alla società di oggi ed alle generazioni future opportunità di riflessione, meditazione, meraviglia e stupore.

## IMPEGNI PER LA GESTIONE DELLE “FORESTE DI LOMBARDIA”

**Regione Lombardia, in qualità di Ente proprietario, ed ERSAF, in qualità di Ente affidatario, si impegnano a gestire le “Foreste di Lombardia” secondo i principi di etica ambientale e i criteri di buona gestione territoriale sopra indicati.**

**In particolare, Regione ed ERSAF si impegnano a:**

1. Assumere i Contratti di Foresta come azione prioritaria dell’Ente, assicurando adeguato sostegno anche in termini di risorse, per promuoverne l’adozione in almeno 10 Foreste, sviluppando tali strumenti per la valorizzazione economica delle risorse ambientali, anche come opportunità per il contrasto allo spopolamento delle aree montane;

*INDICATORE: adozione di 10 Contratti entro 2025*

2. Promuovere interventi e iniziative a scala locale per l’adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici, per la prevenzione e resilienza rispetto agli incendi boschivi e, dove opportuno, per lo sviluppo della funzione di protezione rispetto a frane e valanghe, anche attraverso il supporto tecnico ai comuni delle Foreste di Lombardia che intendono aderire alla “Carta di Budoia”;

*INDICATORE: numero di azioni attivate e di sottoscrizioni della Carta di Budoia*

3. Rivedere il Piano di Assestamento Forestale Semplificato delle Foreste, con una forte azione partecipata, in una logica integrata tra i diversi strumenti pianificatori esistenti, attento in particolare agli effetti sulle foreste e sul territorio dei cambiamenti climatici;

*INDICATORE: redazione del nuovo PAFS approvato entro dicembre 2024*

4. Garantire la gestione attiva delle Foreste valorizzando in particolare i prodotti legnosi certificati, attraverso contratti pluriennali di vendita e promuovendo interventi a carattere innovativo e sperimentale nelle foreste di protezione che possano essere oggetto di iniziative di divulgazione e formazione tecnica;

*INDICATORE: realizzazione di almeno 1 iniziativa di Forestry Education all’anno legata ad attività selvicolturali effettuate nelle FdL*

5. Promuovere la certificazione della gestione forestale per la produzione dei servizi ecosistemici e assumere un ruolo di promozione dei processi di certificazione delle Foreste lombarde di proprietà non regionale;  
*INDICATORE: Conseguitamento della Certificazione Gestione Forestale per i servizi ecosistemici entro dicembre 2020*
6. Sviluppare e attuare alcuni PES (Pagamento Servizi Ecosistemici), in modo particolare per le produzioni di acqua potabile, lo stoccaggio del carbonio e l'attività ricreativa.  
*INDICATORE: attivazione di almeno tre accordi con soggetti gestori della risorsa idrica entro dicembre 2024. Riutilizzo proventi in progetti specifici*
7. Reimpiegare per la gestione del patrimonio delle 20 Foreste di Lombardia tutti gli introiti derivanti dalla gestione (vendita legname ed altri prodotti, canoni di concessione degli immobili e alpeggi, Servizi ecosistemici);  
*INDICATORE: allocazione su capitolo vincolato del bilancio ERSAF di tutte le risorse provenienti dai canoni a partire dal 2021*
8. Costruire una Rete degli alpeggi presenti nelle Foreste di Lombardia, per adottare uno standard di qualità gestionale e migliorare e promuovere la qualità dei prodotti, promuovendo modelli ed esperienze per il settore regionale;  
*INDICATORE: redazione del Piano degli Alpeggi entro dicembre 2021, realizzazione di 2 incontri annuali degli alpeggiatori*
9. Orientare progressivamente la gestione delle attività agrituristiche e degli eventi promozionali in Foresta verso modelli ecologici di contenimento dei rifiuti e di utilizzo delle risorse rinnovabili, a cominciare dalla soppressione dell'uso della plastica, dal consumo e spreco d'acqua e dall'uso energetico del legno;  
*INDICATORE: n. di alpeggi e partner che sottoscrivono accordi operativi per una gestione ecologica delle proprie attività*
10. Promuovere e sviluppare iniziative di fruizione delle foreste e di informazione e didattica ambientale, sostenibili e accessibili, anche attraverso il potenziamento del partenariato locale e l'integrazione e coordinamento con analoghe iniziative proposte dal territorio;

INDICATORE: attuazione annuale di iniziative di fruizione, informazione e didattica ambientale (FdV, Camminaforeste, mostre, ...)

11. Redigere un programma pluriennale delle attività di ricerca necessarie per la gestione delle foreste e strutturare i siti di monitoraggio presenti nelle foreste in uno schema coordinato e funzionale alla migliore gestione garantendo periodicità dei rilevamenti;

INDICATORE: predisposizione programma di ricerca scientifica e di monitoraggio entro dicembre 2020. Redazione e presentazione pubblica di un report periodico sulle attività di ricerca e monitoraggio;

12. Promuovere, in particolare nelle foreste di pianura ed urbane anche coinvolte dai Contratti di Foresta e nel territorio del vivaio forestale di Curno, la valorizzazione delle foreste urbane e dei patrimoni arborei dei Comuni per migliorare la qualità ambientale ed il benessere delle popolazioni:

INDICATORE: aderire al processo "Tree Cities for the World" per il Contratto di Foresta Carpaneta, i Comuni del fondovalle valtellinese e il Comune di Curno entro il 2021

13. Organizzare con scadenza quinquennale:

- a. una valutazione dell'attuazione degli impegni da parte di un Comitato di garanti appositamente nominato;
- b. una valutazione dei risultati della gestione attraverso forme di contabilità ambientale;
- c. un Forum sulle Foreste di Lombardia, con la partecipazione di amministrazioni, partner e stakeholders, a scopo di verifica e di pubblicizzazione dell'operato;

INDICATORE: attuazione delle valutazioni e del forum e creazione pagina dedicata sul sito web ERSAF

Milano, 26 febbraio 2020

Alessandro Fede Pellone  
Presidente ERSAF

Attilio Fontana  
Presidente Regione Lombardia



## **I Sindaci dei Comuni nel cui territorio ricadono le Foreste di Lombardia:**

- Riconoscono il valore dei principi e degli impegni contenuti nella nuova “Carta delle Foreste di Lombardia” sottoscritta dal Presidente di Regione Lombardia e dal Presidente ERSAF il 28 novembre 2019;
- Condividono i principi di gestione delle Foreste di Lombardia e in particolare l’attenzione alla collaborazione e alla partecipazione delle comunità locali nei processi di sviluppo e valorizzazione territoriale;
- Si impegnano in particolare a:
  - a. collaborare con ERSAF e Regione Lombardia perché lo sviluppo e la valorizzazione delle Foreste Regionali sia occasione di crescita per il territorio e le comunità locali;
  - b. promuovere e attuare nelle comunità locali, in collaborazione con ERSAF, la diffusione e la conoscenza dei principi espressi dalla Carta delle Foreste di Lombardia;
  - c. sviluppare i Contratti di Foresta per lo sviluppo unitario del territorio;
  - d. partecipare alla valorizzazione dei servizi ecosistemici forniti dalle Foreste;
  - e. partecipare al Forum delle Foreste di Lombardia;
  - f. partecipare al processo “*Tree Cities for the World*”.

Milano, 26 febbraio 2020

Comune di Alta Valle d'Intelvi

Comune di Anfo

Comune di Angolo Terme

Comune di Bagolino

Comune di Bema

Comune di Berzo Inferiore

Comune di Bienno

Comune di Bovegno

Comune di Brienno

Comune di Brumano

Comune di Canzo

Comune di Capovalle

Comune di Curno

Comune di Delebio

Comune di Esine

Comune di Gardone Riviera

Comune di Gargnano

Comune di Gianico

Comune di Introbio

Comune di Lecco

Comune di Magasa

Comune di Mezzoldo

Comune di Morterone

Comune di Ono San Pietro

Comune di Ostiglia

Comune di Rasura

Comune di San Giorgio Bigarello

Comune di Schignano

Comune di Solto Collina

Comune di Tignale

Comune di Toscolano-Maderno

Comune di Tremosine sul Garda

Comune di Valbrona

Comune di Valdidentro

Comune di Valmasino

Comune di Valsolda

Comune di Valtorta

Comune di Valvestino

Comune di Vobarno